



<p>Festivo C feriale I  <b>DOMENICA</b>      10 febbraio 2019  <b>V dopo</b>  <b>I'EPIFANIA</b>        V per annum      I settimana</p>	<p>Ez 37,21-26; Sal 32 "Il Signore veglia su chi lo teme"; Rm 10,9-13; Mt 8,5--13      ore 08:30 San Giovanni def. Ponti Pasquale e Dina      " 09:00 San Paolo def. Bano Pietro      " 09:30 Re Magi def. Luppi Rocco e Valentino      " 10:30 San Paolo def. La Croce Francesco e Adelina      " 11:00 San Giovanni def. Ranni Donato e Fabio      " 15:00 San Giovanni <b>battesimo</b> di Motta Emanuele      " 18:00 San Giovanni secondo le intenzioni dell'offerente</p>
<p>LUNEDI'      11 febbraio 2018      B. Vergine Maria      di Loudes</p>	<p><b>Giornata mondiale del Malato</b>      Sir 34,21-31; Sal 48 "Guida i miei passi, Signore, sul sentiero della vita"; Mc 7,14-30      ore 08:30 San Paolo <b>SOSPESA</b>      " <b>15:00 San Paolo PER GLI AMMALATI</b>      " 18:00 San Giuseppe def. Cortese Antonia e Brunello Cesare</p>
<p>MARTEDI      12 febbraio 2019</p>	<p>Sir 28,1-7; Sal 33 "Venite, figli, ascoltate: vi insegnerò il timore del Signore"; Mc 7,31-37      ore 08:30 San Giuseppe def. Mondello Rosalia e Teresa      " <b>15:15 San Paolo Preghiera per le vocazioni</b>      " 18:00 San Paolo def. Genovese Leonardo</p>
<p>MERCOLEDI'      13 febbraio 2019</p>	<p>Sir 37,7-15; Sal 72 "Dio è la roccia del mio cuore"; Mc 8,1-9      ore 08:30 San Paolo def. Savoini Carmen      segue <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>      " 18:00 San Giuseppe def. Maria, Samuele e Luigi</p>
<p>GIOVEDI'      14 febbraio 2019  <b>Ss. Cirillo, monaco, e</b>  <b>Metodio, vesovo,</b>  <b>patroni d'Europa</b></p>	<p>Is 52,7-10; Sal 95 "Il Signore ha manifestato la sua salvezza"; 1Cor 9, 16-23; Mc 16,15-20      ore 08:30 San Giuseppe def. famiglie Giudici, Castelli, Brugnoli      " 18:00 San Paolo def. Cortese Antonia e Giovanni</p>
<p>VENEDI'      15 febbraio 2019</p>	<p>Sir 32,1-13; Sal 103 "Benedici il Signore, anima mia"; Mc 8,22-26      ore 08:30 San Paolo def. famiglia Milan-Cencin      " 17:30 San Giuseppe <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>      " 18:00 San Giuseppe def. Fabbroni Luigia, Pigato Remigio e Massimiliano</p>
<p>SABATO      16 febbraio 2019</p>	<p>Es 21,1;23,1-3.6-8; Sal 97 "Cantate al Signore, che ha compiuto meraviglie"; Gal 5,13-14; Gv 16,13-15      ore 08:30 San Giuseppe def. Abramo e Francesca  <b>Messa vegliare</b>      ore 17:30 San Paolo def. Croce Gregorio e famigliari      " 18:00 San Giovanni def. famiglie Gravante, Antonini, Trentini</p>
<p><b>DOMENICA</b>      17 febbraio 2019  <b>VI dopo</b>  <b>I'EPIFANIA</b>        VI per annum      II settimana</p>	<p>Is 56,1-8; Sal 66 "Popoli tutti, lodate il Signore"; Rm 7,14-25a; Lc 17,11-19      ore 08:30 San Giovanni def. Carnovale Domenico      " 09:00 San Paolo def. Pelizzo Mario      " 09:30 Re Magi def. Colombi Lucchini Giuseppe e Gioconda      " 10:30 San Paolo def. Maria, Giuseppe e Andrea      " 11:00 San Giovanni def. Brenna Stefano e Rosetta      " 18:00 San Giovanni def. Solve Gianfranco</p>

**VOCI DAL SINODO DEI GIOVANI**

**Domenica 10 febbraio** incontro con **Gioele Anni**, giornalista e giovane partecipante al Sinodo dei giovani.  
 Ore 19:00 Cena presso l'oratorio San Giovanni Bosco (5€)  
 Ore 20:45 testimonianza di Gioele sul Sinodo dei giovani svolto nell'ottobre scorso.  
 È possibile reperire sul sito del sinodo ([www.synod2018.va](http://www.synod2018.va)) il testo del documento finale.



**EUCARESTIA CUORE DELLA DOMENICA**

**Sarà davvero il cuore...** anche per la cura che ciascuno che vi partecipa ci metterà nel comprendere e vivere consapevolmente la Messa in tutte le sue parti.

**I tre «grandi testi» della preghiera dell'assemblea:** Il «Gloria». Il «Credo». Il «Padre Nostro»

**IL PADRE NOSTRO**

Il *Padre nostro* è la preghiera che Gesù ha insegnato ai suoi discepoli. I Vangeli ne offrono due recensioni: una, più breve, secondo Luca (cfr. Lc 11, 2-4); l'altra, più lunga, secondo Matteo (cfr. Mt 6, 9-13).

La recitazione del Padre nostro nella messa comporta tre distinte sequenze rituali:

- L'invito alla preghiera;
  - Il testo pregato insieme dal sacerdote e dai fedeli;
  - l'embolismo «*Liberaci, o Signore*», concluso dall'acclamazione «*Tuo è il regno*». Le tre sequenze, o la sola preghiera del *Padre nostro*, specialmente nelle messe festive, possono essere eseguite anche in canto.
- a)** L'invito alla preghiera comporta una **breve monizione** del sacerdote, per la quale ci sono diverse formule, da usarsi alla lettera o in modo più libero (*con queste parole o altre simili*). Il testo tradizionale, l'unico previsto fino alla recente riforma liturgica, rimarca il fatto che la recita del *Padre nostro* è un atto di obbedienza e un coraggioso ardimento. L'obbedienza, nella fede e nell'amore, è dovuta a Gesù Cristo (*obbedienti alla parola del Salvatore*), che con il suo «divino insegnamento» ha formato i discepoli alla preghiera dei figli. Il coraggioso ardimento (*osiamo dire*) è condizione necessaria per chiamare Dio con il nome di «Padre», figli nel Figlio Gesù e fratelli tra noi. Si può osare una preghiera filiale perché ce lo ha comandato lo stesso Figlio, perché Gesù prega per noi, con noi e in noi e perché lo Spirito Santo, che è lo Spirito del Padre e del Figlio, grida nei nostri cuori «Abbà! Padre!» (Rm 8, 15. Gal 4, 6). È ciò che viene esplicitato nelle nuove monizioni le quali, se da un lato insistono sul fatto che il *Padre nostro* è la «*preghiera che Gesù stesso ci ha insegnato*», dall'altro mettono in luce come sia sempre lo Spirito di Gesù a guidare nella preghiera.
- b)** Nell'avvio della «*preghiera del Signore*» troviamo due caratteristiche essenziali della preghiera cristiana: è rivolta a Dio Padre (*.. che sei nei cieli*); è formulata con il noi della comunione dei figli, resi partecipi della singolare figliolanza di Gesù Cristo (*Padre nostro*). La paternità divina ha un valore specifico (Dio è Padre di coloro che hanno creduto nel Figlio Gesù), che si apre a un valore universale (Dio è Padre di tutti gli uomini, sue creature). Nella sua valenza specifica il *Padre nostro* è la preghiera dei battezzati, i quali mediante il lavacro della rigenerazione sono diventati figli di Dio «per adozione». Universalmente parlando, è la preghiera di tutti gli uomini che riconoscono in Dio la propria origine. Nella prima parte del *Padre nostro* l'attenzione va alla glorificazione di Dio Padre (*sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra*); nella seconda parte vengono in primo piano le esigenze materiali e

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585 | Mail: [francobonatti@gmail.com](mailto:francobonatti@gmail.com)) Uff. 0332 200288

Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)

Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: [stefano88negri@gmail.com](mailto:stefano88negri@gmail.com))

spirituali dei credenti o, più genericamente, degli uomini che riconoscono in Dio la radice del loro essere (*dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male*). Di recente, si è discusso sul rischio di fraintendere l'espressione «*e non ci indurre in tentazione*». Chiarito che, nel suo significato autentico, queste parole non contraddicono l'annuncio evangelico della bontà di Dio, «*il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati*» (1Tm 2, 4), al momento si deve continuare a recitare il testo nella forma prescritta, attendendo le future indicazioni del magistero. I fedeli recitano il *Padre nostro* stando in piedi e, almeno per gli ambrosiani, «a braccia allargate». In piedi si manifesta la dignità dei figli, morti al peccato e risorti a vita nuova mediante il battesimo. Nelle braccia allargate, con le palme delle mani rivolte al cielo, è espressa la tensione verticale di tutta la preghiera e, secondo alcuni antichi scrittori, è raffigurato il suo dinamismo trinitario (per mezzo di Cristo nell'unità dello Spirito Santo). La norma liturgica non contempla invece le mani strette ad altre mani per sottolineare l'unità dei figli tra loro.

**c)** Con l'**embolismo** (*Liberaci, o Signore...*) il sacerdote riprende e sviluppa l'ultima domanda del *Padre nostro*, chiedendo, nel tempo che ci separa dal ritorno di Gesù Cristo nostro salvatore, la liberazione «*da tutti i mali*», fisici psichici e spirituali, e la sicurezza «*da ogni turbamento*». I fedeli confermano le parole del sacerdote con un'acclamazione dal forte valore ecumenico (*Tuo è il regno, tua è la potenza e la gloria nei secoli*), che era già in uso nel I secolo dell'era cristiana.

### La preghiera del "Padre Nostro" nella Santa Messa

**Nota del Servizio diocesano sui contenuti e la tempistica della variazione introdotta dai Vescovi italiani**

#### Premesse

Nella versione italiana della Bibbia, approvata ufficialmente dalla Conferenza Episcopale Italiana (Cei) nel 2008, la penultima richiesta del *Padre Nostro* suona così: «**E non abbandonarci alla tentazione**». Questa nuova versione, subito recepita dalla rinnovata edizione italiana del *Lezionario romano* e del *Lezionario ambrosiano*, non è ancora entrata nell'ordinamento romano e ambrosiano della Santa Messa in lingua italiana in attesa della nuova edizione del *Messale romano* e del *Messale ambrosiano*.

Di recente, durante l'ultima assemblea generale della Cei, tenutasi a Roma dal 12 al 15 novembre 2018, i Vescovi Italiani hanno approvato l'edizione italiana rinnovata del *Messale romano*, che per essere promulgata ed entrare in vigore dovrà prima passare dalla Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti per la necessaria «*confirmatio*» (can. 838 §3). Tra gli elementi approvati c'è anche il mutamento da «*e non ci indurre in tentazione*» a «*e non abbandonarci alla tentazione*» della sesta richiesta del *Padre Nostro* e l'inserzione di «*anche*» («**come anche noi li rimettiamo**») nella richiesta immediatamente precedente. In tal modo il Messale si uniformerà al Lezionario e andrà a modificare la stessa recitazione della preghiera del Signore al di fuori della Santa Messa. Tutto questo varrà allo stesso modo per il *Messale ambrosiano* rinnovato, che è in preparazione presso la Congregazione del Rito Ambrosiano.

Alla base di questo mutamento testuale che, andando a toccare l'uso liturgico, è destinato a modificare anche l'apprendimento mnemonico e la pratica della preghiera del Signore al di fuori della Santa Messa, sta l'intento di superare un possibile fraintendimento del testo finora in uso, che papa Francesco ha riassunto così: «Non è Dio che mi butta nella tentazione per poi vedere come sono caduto, un padre non fa questo, un padre aiuta ad alzarsi subito».

#### Conseguenze

a) Fino all'entrata in vigore della nuova edizione del *Messale romano*, e per gli ambrosiani del *Messale ambrosiano*, si continuerà a pregare il *Padre Nostro* con il testo attualmente in uso («*e non ci indurre in tentazione*»). Non è fissata, al momento, una data certa; siamo però nell'ordine di 1, massimo 2 anni.

b) Dal momento che la preghiera liturgica è preghiera ecclesiale, destinata cioè a manifestare l'unità e la comunione di tutti i fedeli, a nessun singolo sacerdote e a nessuna singola comunità (parrocchia, comunità religiosa, gruppo, associazione, movimento, ecc) è data facoltà di introdurre la nuova versione prima della promulgazione ufficiale del Messale rinnovato. Ciò infatti potrebbe alimentare inutili stridori sia all'interno delle comunità, sia tra le comunità.

c) Nel frattempo, è importante istruire i fedeli, dai piccoli ai grandi, insegnando loro la variante del testo e illustrando loro il significato del cambiamento annunciato, così che, al momento opportuno, siano pronti ad assumere con cognizione di causa e in un clima sereno il cambiamento.



Pellegrinaggio in TERRA SANTA Dal 17 al 24 Agosto 2019

**Programma: in segreteria a San Giovanni**

**Iscrizioni: si chiudono entro il 15 febbraio Versando l'acconto**

**SABATO 2 MARZO ORE 16.00 PRESSO LA SALA PAOLO VI**

**INCONTRO CON IL RESPONSABILE DELL'AGENZIA**

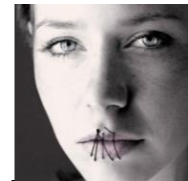
**PER TUTTE LE TEMATICHE "TECNICHE"**

#### CAMPEGGIO 2019

Ecco le date del campeggio della prossima estate a **Bionaz** (AO), nella valle Valpelline. Le iscrizioni si apriranno a partire **da giovedì 02 maggio esclusivamente** in segreteria versando l'acconto di 100 euro.

**Primo turno** (IV e V elementare e I media): 15-22 luglio **Secondo turno** (I-III media): 22-29 luglio

**Terzo turno** (superiori): 29 luglio- 05 agosto



Caritas Valceresio **GIORNATA DECANALE DEL VOLONTARIATO 24 FEBBRAIO 2019**

**ORATORIO ARCISATE ore 15.00** Suor **Claudia BIONDI**, Resp. "Area maltrattamento

**donne" di Caritas Ambr. affronterà il tema: "La violenza all'interno delle relazioni di intimità"**

**ore 16.15 Pausa merenda ore 16.30** Spettacolo teatrale **"Il silenzio delle donne violate"**

della Regista **SILVANA MAGNANI** con La Compagnia **"NON SOLO TEATRO"**.

**FAMIGLIE sulla NEVE Splügen (CH) 24/02/2019**

**Programma: • partenza ore 07:00** dal piazzale della scuola **don Milani**

**• rientro previsto per le ore 19:00** al piazzale della scuola

**Costi della giornata: • Pullman: € 20,00 euro a persona**

In caso di famiglie composte da 4 o più persone, un componente non paga il pullman.

**• Giornaliero SCI:** - bambini dai 6 ai 12 anni € 10,00 - ragazzi dai 13 ai 17 anni € 27,00

- adulti dai 18 anni € 33,00 - bambini fino a 5 anni gratuito.

**• Giornaliero SLITTINO:** - bambini dai 6 ai 12 anni gratuito - ragazzi dai 13 ai 17 anni € 13,00

- adulti dai 18 anni € 18,00

**Iscrizioni entro giovedì, 21 febbraio 2019** versando solo la quota del pullman presso la segreteria della Comunità Pastorale (dal lunedì al venerdì dalle 15:00 alle 17:30).

**Si raccomanda a tutti gli iscritti di partecipare alla S. Messa vigilare del sabato sera! (ore 17:30 in San Paolo oppure ore 18:00 in San Giovanni)**



**MARTEDI 19 FEBBRAIO** ore 15.00 presso la Chiesa San Giuseppe incontro di preghiera promosso dal Gruppo P. Pio. Lettera 116° di P. Pio a P. Agostino: *"Il mio corpo è tutto ammaccato"* - *"Non temere, io ti farò soffrire"* - *Gesù Chiede più abbandono e più confidenza.*

**Occasioni di dialogo, al mattino riservate al clero, alla sera ai Consigli Pastoralisti**

**Giovedì 21 febbraio incontro di Zona con l'Arcivescovo:**

**al mattino a Venegono i Preti; alla sera al De Filippi i Laici**



#### OPEN-DAY UNIVERSITARIO

**Domenica 03 marzo dalle 20:45 alle 22:00** presso l'**oratorio di San Paolo Apostolo**. Alle 20:45 introduzione con la **dott.ssa Arianna Cavallin**. Serata di dialogo e confronto con quasi cinquanta testimoni diretti di oltre quaranta facoltà universitarie. Destinatari della proposta sono i ragazzi di quarta e quinta superiori in vista della scelta universitaria.

#### Celebrazione funerali

**S. Giovanni :** Savoini Sgarbossa Carmen, via Arno 6